

COMUNE DI FOSSACESIA

Provincia di CHIETI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

Dott. Marco Cilli

Comune di FOSSACESIA

Revisore unico

Verbale n. 6 del 13 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di FOSSACESIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, li 13 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO
DOTT. MARCO CILMI


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 29 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 18 giugno 2015 con delibera di G.C.n. 104 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni della Val di Sangro- Costa dei Trabocchi, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in datagiugno 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 17 del 22 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	189.923,01	7.668,37	227.257,39
Anticipazioni	0,00	212.615,93	506.825,32

Non esiste la cassa vincolata al 31/12/2014. Tutte le anticipazioni effettuate nel corso del 2014, sono state rimborsate nel corso dell'esercizio già portato a rendiconto.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.133.040,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.716.064,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	86.658,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.825.244,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.572.366,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.815.244,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	918.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	984.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.423.415,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.423.415,00
<i>Totale</i>	18.948.723,00	<i>Totale</i>	18.948.723,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	18.948.723,00	<i>Totale complessivo spese</i>	18.948.723,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	13.607.308,00
spese finali (titoli I e II)	-	13.541.308,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	66.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.910.187,16	3.234.156,76	3.133.040,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	128.717,68	120.823,00	86.658,00
Entrate titolo III	607.654,58	714.680,00	2.572.366,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.646.559,42	4.069.659,76	5.792.064,00
Spese titolo I (B)	3.181.137,04	3.762.699,76	5.716.064,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	240.000,00	210.034,75	76.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	225.422,38	96.925,25	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	225.422,38	96.925,25	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	196.432,19	7.197.943,46	7.815.244,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	10.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	196.432,19	7.197.943,46	7.825.244,00
Spese titolo II (N)		7.294.868,71	7.825.244,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	196.432,19	-96.925,25	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	196.432,19	-96.925,25	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.250.358,00	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	200.000,00	
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	993.977,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	20.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	10.000,00	
Totale	6.494.335,00	20.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	244.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	42.460,00
Canoni concessori pluriennali	40.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	326.460,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	268.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	268.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	
	58.460,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		-
- avanzo del bilancio corrente		55.000
- alienazione di beni		244.000
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		299.000
Mezzi di terzi		
- mutui		10.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		959.909
- contributi regionali		5.250.358
- contributi da altri enti		200.000
- altri mezzi di terzi		1.105.977
Totale mezzi di terzi		7.526.244
TOTALE RISORSE		7.825.244
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.825.244

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, che quindi non verrà utilizzato per apportare risorse nell'esercizio 2015.

Si ricorda comunque che, come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere comunque utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	3.133.040,00	3.133.040,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	86.658,00	86.658,00
Entrate titolo III	2.572.366,00	2.572.366,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.792.064,00	5.792.064,00
Spese titolo I (B)	5.716.064,00	5.716.064,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	76.000,00	76.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	315.840,00	315.840,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	315.840,00	315.840,00
Spese titolo II (N)	315.840,00	315.840,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Non vi sono differenze negative di parte corrente per l'anno 2016 da finanziare. Come non vi sono differenze positive di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II.

Parimenti non vi sono differenza negative di parte corrente per l'anno 2017 da finanziare e differenze positive di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 e precisamente con delibera di G.C. n°159 del 13 novembre 2014

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono previste opere da realizzare con capitale di privati per € 2.318.000,00, di cui € 1.318.000 nell'anno 2016 ed € 1.000.000,00, ma senza indicare la provenienza specifica e la forma giuridica. Si ritiene utile specificare quale tipo di apporto sia previsto e attraverso quali fomme.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto del 13 aprile 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 5 in data 28 aprile 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2478	
2011	2705	
2012	2838	2673,666667

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2674	8,6	212
2016	2674	9,15	228
2017	2674	9,15	228

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	212		212
2016	228		228
2017	228		228

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista deve essere incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione, si fa presente che in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dell'ente tale fondo di parte corrente è pari a 142.935,22, per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	212	212	0
2016	228	228	0
2017	228	228	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.403.313,99	1.391.000,00	1.421.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		360.000,00	391.250,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	1.734,29	5.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	361.177,26	437.425,39	373.790,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	14.138,91	691,04	10.000,00
Totale categoria I	1.808.630	2.190.851	2.201.040
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		400.000,00	808.000,00
TA RES	638.000,00	244.307,96	50.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	638.000	644.308	858.000
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		269.843,28	74.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	269.843,28	74.000,00
Totale categoria III	0,00	269.843,28	74.000,00
Totale entrate tributarie	2.446.630,16	3.105.001,96	3.133.040,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.421.000,00 con una variazione di:

- euro 17.686,01 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 30.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 0,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa non sono previste somme per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha approvato con suo regolamento, tramite apposita delibera n.19 del 30 aprile 2007, le aliquote dell'addizionale IRPEF e non ha mai innovato tale regolamento e le aliquote ivi stabilite, disponendo la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5 % .

Il gettito è previsto in euro 373.390,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio)

Il fondo di solidarietà comunale (ancora presente in bilancio sotto la voce fondo sperimentale di riequilibrio) all'int.01.03.12.00 - di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del ministero dell'Interno che ha ricalcolato e comunicato le risorse spettanti al comune per l'anno 2015 pari ad € 74.000,00, diminuito di circa € 122.366,76 rispetto alle risorse accertate in sede di assestamento.

Imposta di scopo

L'Ente non ha mai istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 un'imposta di scopo

Imposta di soggiorno

Il Comune, come previsto dall'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha mai istituito, per, l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 808.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha già approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 391.250,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Non è stato previsto in bilancio il gettito derivante dalla tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è prevista in entrata alcuna somma in bilancio relativamente ai proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non si prevedono entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni .

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è pari all'importo di € 60.925,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti in bilancio contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti in bilancio contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	6.000,00	8.000,00	75,00%	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	45.000,00	115.000,00	39,13%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	1.000,00	3.000,00	33,33%	
Totale	52.000,00	126.000,00	41,27%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta comunale n 103 del 18.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,27 %.

In merito si osserva che la percentuale sopra indicata, anche in relazione alle somme effettivamente accertate e riscosse a parziale copertura di tali servizi, e consuntivate nei rendiconti degli ultimi tre esercizi appare soddisfacente, tenuto anche conto che il servizio più rilevante è quello relativo alle mense scolastiche. Il comune si impegna, inoltre, come contenuto nella stessa delibera di mantenere invariate le contribuzioni per i servizi da 1 a 3, ma

si riserva comunque di poter variare le tariffe anche in corso d'anno qualora per esigenze di copertura ne ravvisasse la necessità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 40.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 98 del 10 giugno 2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 20.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro, distinta secondo le destinazioni seguenti:
- b) Euro 5.000,00 per la fornitura dei mezzi tecnici di polizia comunale, int.1.03.01.02.00;
- c) Euro 5.000,00 per gli interventi per la sicurezza stradale, int.1.03.01.03.00;
- d) Euro 10.000,00 per la manutenzione e miglioramento segnaletica stradale, int.2.08.01.03.00.

Si ricorda che per gli anni pregressi e fino all'anno 2014 gli accertamenti e le riscossioni dei proventi derivanti dalla sanzioni relativa al codice della strada, sono state gestite dall'unione dei comuni di cui il comune di Fossacesia ha fatto parte sino appunto all'anno 2014 e quindi non esiste un dato storico da mostrare relativamente a tali introiti per gli anni 2012/2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti in bilancio proventi per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	866.900,00	815.276,00	960.362,92	145.086,92	17,80%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	387.091,37	515.168,00	568.850,00	53.682,00	10,42%
03 - Prestazioni di servizi	1.273.806,51	1.420.643,00	3.360.766,00	1.940.123,00	136,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	3.000,00	2.000,00	-1.000,00	-33,33%
05 - Trasferimenti	292.348,76	344.771,00	191.971,00	-152.800,00	-44,32%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	250.164,14	306.000,00	251.000,00	-55.000,00	-17,97%
07 - Imposte e tasse	64.253,76	64.000,00	68.500,00	4.500,00	7,03%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	43.572,50	278.000,00	268.000,00	-10.000,00	-3,60%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		15.841,76	44.614,08	28.772,32	181,62%
Totale spese correnti	3.181.137,04	3.762.699,76	5.716.064,00	1.953.364,24	2,58

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.028.862,92 riferita a n. 17 dipendenti, pari a euro 60.527,23 per dipendente, e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 88.719,13 pari al% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli

dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	818.894,00
2012	785.915,00
2013	768.621,00
media	791.143,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	708.407,00	743.349,93	960.362,92
spese incluse nell'int.03			
irap	60.214,00	58.709,83	68.500,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	768.621,00	802.059,76	1.028.862,92
spese escluse			
Spese correnti	3.181.137,04	3.164.896,29	5.716.064,00
Incidenza % su spese correnti	24,16%	25,34%	17,99%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento

delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di ed anche rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.068,00	88,00%	488,16	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.900,00	80,00%	1.580,00	1.500,00	0,00
Missioni	5.693,00	50,00%	2.846,50	1.000,00	0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	500,00	0,00

come si evince dalla tabella non sono state previste spese per studi e consulenze.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nell'anno 2011. Esse ammontano complessivamente ad € 15.000, per la gestione del parco macchine e ad € 6.132 per spese di manutenzione. Tali spese riguardano poi autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, non ricomprese nei predetti limiti.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non sono previsti incrementi della spesa rispetto all'esercizio 2015.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono relativi a spese condominiali, per € 1.000,00; spese di cui all'art.194 del D.lgs 267/2000 (spese per sentenze esecutive ed atti equiparati) per € 247.000,00, ed € 20.000,00 per le collegate spese legali poste a carico del comune da sentenze esecutive.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non è stato stanziato in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, poiché si è reputato, in particolare, che le previsioni di entrata relative alle risorse per proventi contravvenzionali al Codice delle Strada, siano già stime prudenziali idonee a previsione gli effettivi introiti di tale risorsa. (inoltre l'appostamento del fondo non è più obbligatorio).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,78 % delle spese correnti e pari ad € 44.614,08.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.815.244,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 10.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	10.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	10.000,00

L'ente non ha intenzione nell'anno 2015 di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Proventi da alienazioni immobiliari

I proventi da alienazioni immobiliari prevedono nello schema apposito un totale di risorse ricavabili dalle operazioni di dismissioni ivi elencate pari d € 1.479.977,09 così dettagliate:

- scuola materna capoluogo: € 830.000,00
- n.ro 2 edifici edilizia res.pubblica: € 239.977,09
- ex scuola materna Via Marina: € 380.000,00
- terreno loc.Piane: € 30.000,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non sono inoltre previsti oneri a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati nel bilancio 2015.

Nelle previsioni si è comunque tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si informa inoltre che non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti (gestione rete idrica)

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione
S.A.S.I. S.p.A.	2011	-416.885,00
	2012	-366.296,00
	2013	+334.607,00
	2014	
		Accantonamento 2015
		Accantonamento 2016
		Accantonamento 2017

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti (servizio raccolta e smaltimento rifiuti)

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione
ECO.LAN S.p.A.	2011	+ 323,62
	2012	+ 2.860,00
	2013	+ 19.415,00
	2014	
		Accantonamento 2015
		Accantonamento 2016
		Accantonamento 2017

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione (proprietà Rete idrica)

Società organismo	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione
I.S.I. S.p.A.	2011	
	2012	
	2013	
	2014	
		Accantonamento 2015
		Accantonamento 2016
		Accantonamento 2017

Riguardo al quest'ultima società bisogna informare la stessa è stata posta in liquidazione in data 22 dicembre 2014 e che è stato nominato quale liquidatore l'Avv. Vincenzo Antonucci.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato entro il 22 aprile 2015 con delibera di C.C. n° 20 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente, i cui risultati tra l'altro sono stati riportati nelle tabelle che precedono, per quanto riguarda i risultati degli ultimi tre esercizi.

Non sono stati fatti accantonamenti per l'anno 2015, nel bilancio del comune, per le eventuali perdite subite dagli organismi partecipati, avendo le società sopra citate bilanci o positivi o, come nel caso della S.a.s.i., per l'anno 2013, utili di esercizio comunque idonei a coprire le perdite pregresse registrate nelle annualità 2011 e 2012, e non in grado, comunque di intaccare in modo significativo il patrimonio netto della società, pari nell'ultimo bilancio approvato ad € 3.077.208,00.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	3.646.559,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	364.655,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	306.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,39%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	58.655,94

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.792.064,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	908.000,00
<i>Percentuale</i>		15,68%

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	251.000,00	251.000,00	251.000,00
entrate correnti penultimo anno prec.	3.646.559,42	3.646.559,42	3.646.559,42
% su entrate correnti	6,88%	6,88%	6,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 251.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.768,00	6.540,00	6.513,00	6.304,00	6.238,00	6.162,00
Nuovi prestiti (+)		213,00	507,00	918,00	908,00	908,00
Prestiti rimborsati (-)	-228,00	-240,00	-716,00	-984,00	-984,00	-984,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	6.540,00	6.513,00	6.304,00	6.238,00	6.162,00	6.086,00
Nr. Abitanti al 31/12	6.501,00	6.427,00	6.419,00	6.419,00	6.419,00	6.419,00
Debito medio per abitante	1.005,99	1.013,38	982,08	971,80	959,96	948,12

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene come si evince dalla precedente tabella che esso sia destinato a scendere dagli 971.80 € pro capite nell'anno 2015 agli € 948,12 dell'anno 2017, ultimo anno del triennio considerato nel bilancio previsionale triennale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	251.077,00	250.164,14	294.434,55	251.000,00	251.000,00	251.000,00
Quota capitale	228.000,00	452.615,93	716.204,07	984.000,00	984.000,00	984.000,00
Totale fine anno	479.077,00	702.780,07	1.010.638,62	1.235.000,00	1.235.000,00	1.235.000,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non in ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

Come già accennato, L'ente non ha attualmente in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non prevede nell'anno 2015 di procedere, secondo quanto previsto dal comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 alla rinegoiazione di mutui già accesi e di passività esistenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015 - 2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		3.133.040,00	3.133.040,00	3.133.040,00	9.399.120,00
Titolo II		86.658,00	86.658,00	86.658,00	259.974,00
Titolo III		2.572.366,00	2.572.366,00	2.572.366,00	7.717.098,00
Titolo IV		7.815.244,00	315.840,00	315.840,00	8.446.924,00
Titolo V		918.000,00	908.000,00	908.000,00	2.734.000,00
<i>Somma</i>		14.525.308,00	7.015.904,00	7.015.904,00	28.557.116,00
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato					
Totale		14.525.308,00	7.015.904,00	7.015.904,00	28.557.116,00

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		5.716.064,00	5.716.064,00	5.716.064,00	17.148.192,00
Titolo II		7.825.244,00	315.840,00	315.840,00	8.456.924,00
Titolo III		984.000,00	984.000,00	984.000,00	2.952.000,00
<i>Somma</i>		14.525.308,00	7.015.904,00	7.015.904,00	28.557.116,00
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		14.525.308,00	7.015.904,00	7.015.904,00	28.557.116,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	960.362,92	960.362,92	0,00%	960.362,92	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	568.850,00	685.850,00	20,57%	685.850,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	3.360.766,00	3.285.066,00	-2,25%	3.285.066,00	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	191.971,00	170.668,00	-11,10%	170.668,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	251.000,00	251.000,00	0,00%	251.000,00	0,00%
07 -	Imposte e tasse	68.500,00	68.500,00	0,00%	68.500,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	268.000,00	248.000,00	-7,46%	248.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	44.614,08	44.617,08	0,01%	44.617,08	0,00%
Totale spese correnti		5.716.064,00	5.716.064,00	0,00%	5.716.064,00	0,00%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
--	--------------------	--------------------	--------------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	959.909,00	0,00	0,00	959.909,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.450.358,00	71.840,00	71.840,00	5.594.038,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.344.977,00	244.000,00	244.000,00	1.832.977,00
Totale	7.810.244,00	315.840,00	315.840,00	8.441.924,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				2.724.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	10.000,00	0,00	0,00	2.734.000,00

Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	7.820.244,00	315.840,00	315.840,00	11.175.924,00

Spesa titolo II

	7.825.244,00	315.840,00	315.840,00	8.456.924,00
--	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente, visto anche lo schema di piano delle alienazioni degli immobili da approvarsi unitamente al bilancio di previsione;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro con aperture di credito
 - euro con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro con assunzione di mutui
 - euro con cartolarizzazione (specificare il tipo).
 - Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	142935,22	142935,22	142935,22
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0	0
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0	0
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3133040,00	3133040,00	3133040,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	86658,00	86658,00	86658,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2572366,00	2572366,00	2572366,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7815244,00	315840,00	315840,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	10000,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	908000,00	908000,00	908000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		14525308,00	7015904,00	7015904,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14668243,22	7158839,22	7158839,22

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5716064,00	5716064	5716064
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	142935,22	142935,22	142935,22
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7815244,00	315840	315840
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza			
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	76000,00	76000	76000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	908000	908000	908000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14515308,00	7015904,00	7015904,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	14515308,00	7015904,00	7015904,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	142935,22	142935,22	142935,22

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti e le risorse derivanti dal piano delle alienazioni così come prospettato nello schema presentato al sottoscritto e qualora fossero incassati tutti i proventi da concessioni edilizie previste nell'apposita categoria del titolo IV delle entrate.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica, come già è avvenuto nel triennio precedente.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri eventualmente sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri, parimenti, ove necessario, i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, anche se in sede di bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di alcun avanzo di amministrazione, bisogna comunque ricordare che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Il revisore unico Dott. Marco Cilli

Pescara, li 13 luglio 2015

